

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



SP4499 HS420 Clear Coat 3:1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : SP4499 HS420 Clear Coat 3:1
Tipo di Prodotto : Liquido.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Usare nei rivestimenti - Clearcoat

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Valspar b.v.
Zuiveringweg 89
8243 PE Lelystad
The Netherlands
tel: +31 (0)320 292200
fax: +31 (0)320 292201

valspar

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : msds@valspar.com

Punto di contatto nazionale

GPS Automotive Lelystad
tel: +31 (0)320 292288
fax: +31 (0)320 292201

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Call: 800-799-871

Fornitore

Numero di telefono : Call: +31 (0)320 292200 (during daytime)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226
Skin Sens. 1, H317
STOT SE 3, H336
Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Classificazione : R10
R66, R67
R52/53

Pericoli fisici/chimici : Infiammabile.

Pericoli per la salute umana : L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Pericoli per l'ambiente : Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : Liquido e vapori infiammabili.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Può provocare sonnolenza o vertigini.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare attrezzature elettriche, dispositivi di ventilazione e d'illuminazione antideflagranti; lo stesso dicasi per tutte le attrezzature di manipolazione del materiale. Non disperdere nell'ambiente.

Reazione : IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

Conservazione : Conservare in luogo fresco.

Smaltimento : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi : acetato di n-butile
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera
Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate I
Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate II
sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile)
acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo
sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

: Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	w%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
acetato di n-butile	REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1	≥10 - ≤25	R10 R66, R67	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	[1]
5-metilesan-2-one	REACH #: 01-2119472300-51 CE: 203-737-8 Numero CAS: 110-12-3 Indice: 606-026-00-4	≤10	R10 Xn; R20	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332	[1] [2]
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	REACH #: 01-2119455851-35 CE: 265-199-0 Numero CAS: 64742-95-6	≤9.2	R10 Xn; R65 Xi; R37 R66, R67 N; R51/53	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	[1]
1,2,4-trimetilbenzene	REACH #: 01-2119472135-42 CE: 202-436-9 Numero CAS: 95-63-6 Indice: 601-043-00-3	≤5	R10 Xn; R20 Xi; R36/37/38 N; R51/53	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 2, H411	[1] [2]
2-butossietil acetato	REACH #: 01-2119475112-47 CE: 203-933-3 Numero CAS: 112-07-2 Indice: 607-038-00-2	≤5	Xn; R20/21	Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 3, H331	[1] [2]
2-metilpropan-2-olo	CE: 200-889-7 Numero CAS: 75-65-0 Indice: 603-005-00-1	≤2.9	F; R11 Xn; R20 Xi; R36/37	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335	[1]
mesitilene	REACH #: 01-2119463878-19 CE: 203-604-4 Numero CAS: 108-67-8 Indice: 601-025-00-5	≤1.6	R10 Xi; R37 N; R51/53	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 2, H411	[1] [2]
Hydroxyphenyl- benzotriazole derivate I	REACH #: 01-0000015075-76 Numero CAS: 104810-48-2	≤0.3	R43 N; R51/53	Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Chronic 2, H411	[1]
Hydroxyphenyl- benzotriazole derivate II	REACH #: 01-0000015075-76 Numero CAS: 104810-47-1	≤0.3	R43 N; R51/53	Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Chronic 2, H411	[1]
sebacato di bis(1,2,2,6, 6-pentametil- 4-piperidile)	REACH #: 01-2119537297-32 CE: 255-437-1 Numero CAS: 41556-26-7	≤0.3	R43 N; R50/53	Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	[1]
idrossipropil Metacrilato	CE: 248-666-3 Numero CAS:	≤0.3	Xi; R36/38	Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317	[1]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

	27813-02-1		Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.	Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	
--	------------	--	--	--	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate I, Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate II, sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile), acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo, sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile. Può provocare una reazione allergica.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO₂, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
- Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- : Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosivi o che superino i limiti di esposizione professionale.
- Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.
- La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.
- Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.
- Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbatura.
- E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
- Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
- Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.
- Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.
- Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
- Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.
- Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni**
- I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente.

Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare.

Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze

- : Non disponibile.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
5-metilesan-2-one	EU OEL (Europa, 12/2009). Note: list of indicative occupational exposure limit values TWA: 95 mg/m ³ 8 ore.
1,2,4-trimetilbenzene	TWA: 20 ppm 8 ore. 80/1107/EEC (Europa). CEIL: 20 ppm CEIL: 100 mg/m ³
2-butossietil acetato	EU OEL (Europa, 12/2009). Note: list of indicative occupational exposure limit values TWA: 100 mg/m ³ 8 ore. TWA: 20 ppm 8 ore.
mesitilene	EU OEL (Europa, 12/2009). Assorbito attraverso la cute. Note: list of indicative occupational exposure limit values STEL: 333 mg/m ³ 15 minuti. STEL: 50 ppm 15 minuti. TWA: 133 mg/m ³ 8 ore. TWA: 20 ppm 8 ore.
	EU OEL (Europa, 12/2009). Note: list of indicative occupational exposure limit values TWA: 100 mg/m ³ 8 ore. TWA: 20 ppm 8 ore.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
acetato di n-butile	DNEL	A lungo termine Inalazione	300 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Inalazione	600 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	300 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Inalazione	600 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	11 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine	11 mg/kg	Lavoratori	Sistemico

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

5-metilesan-2-one	DNEL	Cutaneo A lungo termine	bw/giorno 35.7 mg/m ³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	Inalazione A breve termine	300 mg/m ³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	Inalazione A lungo termine	35.7 mg/m ³	Consumatori	Locale
	DNEL	Inalazione A breve termine	300 mg/m ³	Consumatori	Locale
	DNEL	Cutaneo A lungo termine	6 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	Cutaneo A breve termine	6 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	Cutaneo A lungo termine	2 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	Orale A breve termine	2 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	Orale A breve termine	818 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Inalazione A lungo termine	8 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Cutaneo A lungo termine	95 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Inalazione A breve termine	733 mg/m ³	Umano attraverso l'ambiente	Sistemico
	DNEL	Orale A lungo termine	7.25 mg/ kg bw/ giorno	Umano attraverso l'ambiente	Sistemico
	DNEL	Cutaneo A lungo termine	7.25 mg/ kg bw/ giorno	Umano attraverso l'ambiente	Sistemico
	nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	DNEL	Inalazione A lungo termine	25.2 mg/m ³	Umano attraverso l'ambiente
DNEL		Cutaneo A lungo termine	25 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
DNEL		Inalazione A lungo termine	150 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
DNEL		Cutaneo A lungo termine	11 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
2-butossietil acetato	DNEL	Inalazione A lungo termine	32 mg/m ³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	Orale A lungo termine	11 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	Inalazione A breve termine	333 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	Inalazione A breve termine	775 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Cutaneo A breve termine	102 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Inalazione A lungo termine	133 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Cutaneo A lungo termine	102 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Inalazione A breve termine	166 mg/m ³	Consumatori	Locale
	DNEL	Inalazione A breve termine	499 mg/m ³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	Cutaneo A breve termine	27 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
DNEL	Cutaneo A breve termine	18 mg/kg	Consumatori	Sistemico	

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile)	DNEL	Orale A lungo termine Inalazione	bw/giorno 67 mg/m ³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	36 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Orale	4.3 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	3.53 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	2 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	0.87 mg/m ³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	1 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Orale	0.5 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
acetato di n-butile	Acqua fresca	0.18 mg/l	-
	Marino	0.018 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0.981 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	0.0981 mg/kg	-
	Suolo	0.0903 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	35.6 mg/l	-
5-metilesan-2-one	Acqua fresca	0.1 mg/l	-
	Acqua di mare	0.01 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	1.12 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	0.112 mg/kg	-
	Suolo	0.166 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-
2-butossietil acetato	Acqua fresca	0.304 mg/l	-
	Marino	0.0304 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	2.03 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	0.203 mg/kg	-
	Suolo	0.68 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	90 mg/l	-
sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile)	Acqua fresca	0.0022 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	1.05 mg/kg	-
	Acqua di mare	0.00022 mg/l	-
	Sedimento di acqua marina	0.11 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	1 mg/l	-
	Suolo	0.21 mg/kg	-

8.2 Controlli dell'esposizione

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Controlli tecnici idonei** : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.
- Misure di protezione individuale**
- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/ del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali. Raccomandato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale.
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. > 8 ore (tempo di permeazione): Raccomandato EN 374 alcool polivinilico (PVA) ≥ 0.7 mm
< 1 ora (tempo di permeazione): Materiali limitatamente idonei per guanti protettivi; EN 374:
Gomma nitrile - NBR ($\geq 0,35$ mm). Idoneo solo per la protezione da spruzzi. Idonei solamente in caso di contatto di breve durata con il prodotto. In caso di contaminazione cambiare immediatamente i guanti protettivi.
Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.
Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto. Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.
I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.
Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.
Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.
Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato: Di norma le tute di cotone o di cotone/tessuto sintetico sono idonee.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: EN 405:2001 + A1:2009 filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle FFA2P3 R D
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Chiaro.
- Odore** : Non disponibile.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : >100°C
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 36°C
- Velocità di evaporazione** : Non disponibile.
- Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività** : Non disponibile.
- Tensione di vapore** : Non disponibile.
- Densità di vapore** : 4 [Aria = 1]
- Densità relativa** : 0.992
- Solubilità (le solubilità)** : Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non disponibile.
- Temperatura di autoaccensione** : Non disponibile.
- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- Viscosità** : Non disponibile.
- Proprietà esplosive** : Non disponibile.
- Proprietà ossidanti** : Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.4 Condizioni da evitare : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5 Materiali incompatibili : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate I, Hydroxyphenyl-benzotriazole derivate II, sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile), acido metacrilico, monoestere con propan-1,2-diolo, sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile. Può provocare una reazione allergica.

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acetato di n-butile	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	>21.1 mg/l	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	>14112 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	10760 mg/kg	-
5-metilesan-2-one nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	DL50 Orale	Ratto	5657 mg/kg	-
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	>6193 mg/l	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	>3160 mg/kg	-
1,2,4-trimetilbenzene	DL50 Orale	Ratto	3492 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	>5000 mg/kg	-
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	>3.91 mg/l	4 ore
2-butossietil acetato	DL50 Cutaneo	Coniglio	1500 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	1880 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	3500 mg/kg	-
2-metilpropan-2-olo Hydroxyphenyl- benzotriazole derivate I	DL50 Orale	Ratto	>2000 mg/kg	-
	DL50 Cutaneo	Ratto	>2000 mg/kg	-
Hydroxyphenyl- benzotriazole derivate II	DL50 Orale	Ratto	>5000 mg/kg	-
	DL50 Cutaneo	Ratto	>2000 mg/kg	-
sebacato di bis(1,2,2,6, 6-pentametil-4-piperidile)	DL50 Orale	Ratto	>5000 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	>3230 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Cutaneo Inalazione (vapori)	37504.7 mg/kg 41.04 mg/l

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
5-metilesan-2-one	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 100 microliters	-
2-butossietil acetato	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	500 milligrams	-
mesitilene	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 20 milligrams	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
acetato di n-butile nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Categoria 3 Categoria 3	Non applicabile. Non applicabile.	Narcosi Irritazione delle vie respiratorie e Narcosi
1,2,4-trimetilbenzene	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie
2-metilpropan-2-olo	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie
mesitilene	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE -
Categoria 1

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
acetato di n-butile	Acuto EC50 397 mg/l	Alghe - Selenastrum capricornutum	72 ore
	Acuto EC50 44 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 32 mg/l	Crostacei - Artemia salina	48 ore
	Acuto CL50 18 mg/l	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Acuto NOEC 200 mg/l	Alghe	72 ore
5-metilesan-2-one	Acuto EC50 >100 mg/l	Piante acquatiche	72 ore
	Acuto CL50 159000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Acuto EC50 2.9 mg/l	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore
	Acuto EC50 3.2 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 9.2 mg/l	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	Acuto NOEC >1 mg/l	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore
1,2,4-trimetilbenzene	Acuto EC50 1 a 10 mg/l	Pesce	96 ore
2-butossietil acetato	Acuto EC50 1570 mg/l	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore
	Acuto EC50 37 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 22 mg/l	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Acuto CL50 2.8 mg/l	Pesce	96 ore
Hydroxyphenyl- benzotriazole derivate I	Acuto CL50 2.8 mg/l	Pesce	96 ore
Hydroxyphenyl- benzotriazole derivate II	Acuto CL50 2.8 mg/l	Pesce	96 ore
sebacato di bis(1,2,2,6, 6-pentametil-4-piperidile)	Acuto EC50 0.22 mg/l	Alghe	72 ore
	Acuto CL50 0.9 mg/l	Pesce	96 ore
	Acuto NOEC 6.3 mg/l	Dafnia	21 giorni

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
acetato di n-butile	OECD 301D Ready Biodegradability - Closed Bottle Test	>80 % - 5 giorni	-	-
5-metilesan-2-one	-	67 % - Facilmente - 28 giorni	-	-
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	-	78 % - Facilmente - 28 giorni	-	Acqua fresca

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
acetato di n-butile	-	-	Facilmente
5-metilesan-2-one	-	67%; 28 giorno(i)	Facilmente
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	-	-	Facilmente
2-butossietil acetato	-	90.4%; 28 giorno(i)	-

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
acetato di n-butile	2.3	-	bassa
5-metilesan-2-one	1.88	-	bassa
1,2,4-trimetilbenzene	3.63	243	bassa
2-butossietil acetato	1.51	-	bassa
2-metilpropan-2-olo	0.317	5.01	bassa
mesitilene	3.42	161	bassa
idrossipropil Metacrilato	0.97	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Considerazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

Imballo

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento





Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Considerazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti.
I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati.
Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Tipo di imballaggio CEPE Paint Guidelines	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) 15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
---	--

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1263	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	PITTURE	PAINTPAINT	PAINT	Paint
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3 	3 	3 	3 
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Si.	No.	No.
Informazioni supplementari	<p>Numero di identificazione del pericolo 30</p> <p>Quantità Limitata 5 L</p> <p>Norme speciali 163, 640E, 650</p> <p>Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)</p>	<p>Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna.</p> <p>Norme speciali 163, 640E, 650</p>	<p>Emergency schedules (EmS) F-E, _S-E_</p> <p>Special provisions 163, 223, 955</p>	<p>Passenger and Cargo Aircraft Quantity limitation: 60 L Packaging instructions: 355</p> <p>Cargo Aircraft Only Quantity limitation: 220 L Packaging instructions: 366</p> <p>Limited Quantities - Passenger Aircraft Quantity limitation: 10 L Packaging instructions: Y344</p>

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

				Special provisions A3, A72
--	--	--	--	--------------------------------------

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

VOC : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

Inventario Europeo : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto può causare un aumento nel calcolo per la determinazione se un sito è nei limiti della direttiva Seveso sui pericoli di incidente principali.

Uso industriale : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Elenchi Internazionali

Inventario nazionale

- Australia** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Canada : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Cina : Non determinato.
Giappone : **Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone):** Non determinato.
Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.
Malaysia : Non determinato.
Nuova Zelanda : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Filippine : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Repubblica di Corea : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Taiwan : Non determinato.
Turchia : Non determinato.
Stati Uniti : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice CEPE : 1

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 3, H412	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

SEZIONE 16: altre informazioni

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 3, H331	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 3
Acute Tox. 4, H312	TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4
Acute Tox. 4, H332	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4
Aquatic Acute 1, H400	PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1, H410	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2, H411	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1, H304	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 2, H225	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Flam. Liq. 3, H226	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Skin Irrit. 2, H315	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1, H317	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1A, H317	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
STOT SE 3, H335	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3
STOT SE 3, H336	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3

Testi integrali delle Frasi R abbreviate

- R11- Facilmente infiammabile.
R10- Infiammabile.
R20- Nocivo per inalazione.
R20/21- Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R65- Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R37- Irritante per le vie respiratorie.
R36/37- Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
R36/38- Irritante per gli occhi e la pelle.
R36/37/38- Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R43- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R66- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67- L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
R50/53- Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R51/53- Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52/53- Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]

F - Facilmente infiammabile
Xn - Nocivo
Xi - Irritante
N - Pericoloso per l'ambiente

Data di stampa : 06/06/2017

Data di edizione/ Data di revisione : 06/06/2017

Data dell'edizione precedente : 06/06/2017

Versione : 2

Avviso per il lettore

Le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati in Sezione 1 senza prima aver consultato il fornitore ed aver ottenuto istruzioni scritte per la manipolazione. Poichè le specifiche condizioni d'uso del prodotto sono al di fuori del controllo del fornitore, l'utilizzatore è responsabile di garantire la conformità alle prescrizioni della normativa di pertinenza. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non costituiscono la valutazione dell'utilizzatore dei rischi sul luogo di lavoro, come richiesto da altre normative relative a salute e sicurezza.